

TI_GERICHTE 32.2000.102 vom 13. September 2000

TI Tribunale d'appello, 2000-09-13, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_32.2000.102

FR: TI_GERICHTE 32.2000.102 du 13 septembre 2000

IT: TI_GERICHTE 32.2000.102 del 13 settembre 2000

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 2

DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ LUCRATIVA a. formazione scolastica e professionale scuola elementare b. se non fosse intervenuto il danno alla salute, l'assicurata eserciterebbe oggi un'attività lucrativa? Sì g Eventuale situazione economica g Attività svolta e in che misura Ausiliaria di pulizia. c. L'assicurato conferma le indicazioni fornite dal datore di lavoro sul questionario apposito? -.-

E. 3

PERSONE CHE VIVONO NELL'ECONOMIA DOMESTICA nome e cognome data di nascita grado di parentela professione pasti consumati a casa _____
marito muratore alla _____ quasi tutti _____ figlio manovale
quasi tutti Fra queste persone, le seguenti hanno bisogno di cura (esclusi i bambini) nome e cognome ragioni della cura richiesta

E. 4

CONDIZIONI DI ABITAZIONE (DESCRIZIONE) g appartamento di 3 ½ locali, al 3° piano con ascensore g Giardino (descrizione) -.- g Elettrodomestici particolari e mezzi ausiliari specificare se acquistati dopo il danno alla salute -.- g Ubicazione dell'abitazione accesso, comodità dei mezzi pubblici, dei negozi mezzi pubblici e negozi situati nel raggio di 500 m

E. 5

ATTIVITÀ - descrizione degli impedimenti dovuti all'invalidità

E. 5.1

Conduzione dell'economia domestica pianificazione, organizzazione, ripartizione del lavoro, controllo importanza assegnata 5% percentuale degli impedimenti 60% percentuale di invalidità 3% La signora _____ è stata sostituita dai familiari nella conduzione dell'economia domestica, in particolare dalla figlia che interviene giornalmente.

L'assicurata, a causa dei continui dolori e dello stato psichico sempre depresso non è in grado di pianificare o organizzare il lavoro in casa. Si tratta di una situazione cristallizzata. Mediamente, sull'arco dell'anno, valuto un impedimento del 60 %.

E. 5.2

Alimentazione preparazione dei pasti, pulizia della cucina, riserve importanza assegnata 40% percentuale degli impedimenti 40% percentuale di invalidità 16% Il marito le prepara

quanto le necessita sul piano di lavoro, apre i barattoli, bottiglie, ecc. in quanto l'assicurata non ha forza nelle mani. Non riesce ad alzare oggetti pesanti o scolare la pasta. Non riesce a piegarsi per prendere oggetti situati in basso oppure togliere pietanze dal forno. Cucina piatti semplici che non richiedono una lunga preparazione. Non mantiene mai a lungo la posizione eretta in quanto i piedi e la schiena le fanno molto male. Siccome non tutti i giorni riesce a preparare i pasti, i familiari le vengono in aiuto e la sostituiscono in questo compito come pure l'aiutano nel rigoverno dei piatti e nella pulizia del piano di lavoro. La signora _____ non riesce ad occuparsi personalmente delle pulizie del locale cucina, lavoro che viene regolarmente effettuato dalla figlia. I familiari collaborano in misura maggiore a quanto normalmente si potrebbe ritenere dovuto in quanto l'assicurata, per motivi di salute non è più efficiente come in passato. Attribuiscono un impedimento medio annuo del 40%.

E. 5.3

Pulizia dell'appartamento rispolvero, pulizia dei pavimenti, dei vetri, rifare i letti, ecc. importanza assegnata 20% percentuale degli impedimenti 70% percentuale di invalidità 14% Da alcuni anni le pulizie di casa sono lentamente svolte dalla figlia e in parte dal marito. La signora _____ ricorda di essere stata una persona molto esigente e precisa in fatto di pulizie e il non riuscire più a fare i lavori come sarebbe suo desiderio la deprime molto. Nei rari giorni in cui si sente un po' meglio riesce a spolverare o riordinare alla sua altezza ma ribadisce di non poter più utilizzare l'aspirapolvere o passare lo straccio sui pavimenti o lavare i vetri. Si tratta di mansioni che comportano uno sforzo che l'assicurata non riesce più a sostenere. Al movimento, i dolori aumentano di intensità. L'assicurata viene in pratica sostituita dalla figlia, la sua autonomia risulta alquanto ridotta in questo ambito. Attribuisco un impedimento medio annuo del 70%.

E. 5.4

Spesa e acquisti diversi. compresi pagamenti, trattative assicurazioni e rapporti ufficiali importanza assegnata 10% percentuale degli impedimenti 50% percentuale di invalidità 5% La signora _____ fatica molta ad uscire di casa sia per i dolori che per il suo stato psichico. Non sopporta di stare in mezzo alla gente, viene colta da capogiri, nausea e sudori freddi. Preferisce recarsi al supermercato nelle ore in cui è meno frequentato ma può fare solo piccoli acquisti in quanto non riesce a portare pesi. La spesa vera e propria viene effettuata con il marito ma spesso non se la sente neppure di accompagnarlo. La signora _____ segnala inoltre difficoltà di concentrazione, smemoratezza, impossibilità di fare i conti e preparare i pagamenti che, prima della malattia, sbrigava personalmente. Anche in questo ambito l'autonomia dell'assicurata appare molto limitata e valuto gli impedimenti sull'arco dell'anno nella misura del 50%.

E. 5.5

Bucato, confezione e riparazioni di indumenti lavare, stendere, stirare cucire, lavorare a maglia, ecc. importanza assegnata 20% percentuale degli impedimenti 80% percentuale di invalidità 16% Si tratta di un compito interamente affidato ai familiari: il marito o il figlio convivente caricano la lavatrice e stendono il bucato mentre la figlia si occupa dello stiro. La signora _____ afferma che si tratta di lavori che ha dovuto completamente delegare a causa degli intensi dolori. In passato amava ricamare ma attualmente non le sarebbe più possibile dedicarsi a questa attività per suddetti motivi. Impedimento globale sull'arco dell'anno: 80%.

E. 5.7

Diversi cura delle piante, giardinaggio, cura degli animali, attività di utilità pubblica, creazione artistica, impegno a favore di terzi, volontariato importanza assegnata 5% percentuale degli impedimenti 0% percentuale di invalidità 0% Nessun elemento da segnalare. Valutazione dell'assistente sociale totale delle attività 100 % percentuale di invalidità 54 % g Chi esegue i lavori, che a causa della sua invalidità, l'assicurata non può svolgere personalmente nell'economia domestica? Indicare il nome, l'indirizzo, il grado di parentela, genere dei lavori delegati, ore di lavoro per settimana e salario orario versato. I familiari.

E. 6

Cura dei figli e di altri membri della famiglia

E. 7

Diversi (cura di terzi, cura delle piante e degli animali, giardinaggio)

5

E. 8

Altre attività (p. es. aiuto alla famiglia stessa, attività di utilità pubblica, perfezionamento, creazione artistica, attività superiore alla media nella confezione e nella trasformazione dei vestiti).

20" In una sentenza del 17 febbraio 1997 nella causa M.T., pubblicata in Pratique VSI 1997 pag. 288 e ss., il TFA ha avuto modo di ribadire la conformità delle citate direttive alla legge (cfr. VSI 1997 pag. 304-305, consid. 4a). In questa sentenza l'Alta Corte ha stabilito che il complesso delle occupazioni abituali degli assicurati attivi in ambito domestico deve corrispondere, in ogni caso, ad un valore pari al 100%. Una differenziazione che si orienta alle dimensioni dell'economia domestica con la conseguenza che, in caso di economie domestiche di dimensioni ridotte si ammetterebbe un aggravio complessivo inferiore al 100%, è contrario alla legge e alle ordinanze. L'UFAS, nel suo commento a proposito dei metodi specifici della determinazione dell'invalidità (cfr. VSI 1997 pag. 299, 300), ha precisato di aver emesso delle direttive supplementari (supplemento 1 alle Direttive sull'invalidità e sulla grande invalidità, valido dal 1. gennaio 1993) che accordano il diritto agli Uffici AI dei diversi cantoni di valutare la sfera di competenze di una persona attiva nell'economia domestica su casi differenti (cfr. cifre 2127 ss. delle DIG). Nella Circolare concernente l'invalidità e l'impotenza dell'assicurazione per l'invalidità (CII), in vigore dal 1° gennaio 2000, l'UFAS, allo scopo di garantire un'uguaglianza di trattamento in tutta la Svizzera (cfr. Cifra 3097), ha previsto una nuova ripartizione delle singole attività domestiche sulla base di un minimo ed un massimo - che nel caso concreto risultano essere stati rispettati - attribuibile a ciascuna di esse. In particolare la cifra 3095 prevede: "En règle générale, on admettra que les travaux d'une personne non invalide qui s'occupe du ménage constituant, en pour-cent, les parts suivantes de son activité: Activités Minimum Maximum % % 1. Conduite du ménage (planification, organisation, réparation du travail, contrôle) 2 5 2. Alimentation (préparation, cuisson, service du repas, nettoyage de la cuisine, provisions)

E. 10

5. Lessive, entretien des vêtements (laver, étendre et plier le linge, repasser, raccomoder, nettoyer les chaussures) 5 20 6. Soins aux enfants ou aux autres membres de la famille 0 30 7. Divers (p. ex. Soins infirmiers, entretien des plantes et du jardin, garde des animaux domestiques, confection et transformation de vêtements; activité d'utilité publique, formation complémentaire, création artistique)* 0 50 * à l'exclusion des occupations

purement de loisirs (n° 3090)" Mentre alle cifre 3096 e ss. si legge ancora: " Le total des activités doit toujours se monter à 100% (Pratique VSI 1997, p. 298). La présentation de la répartition des travaux donnée au n° 3095 et leur appréciation individuelle sont applicables dans les cas normaux. La fixation d'un minimum et d'un maximum est destinée à garantir une égalité de traitement dans toute la Suisse. La marge existant entre ces deux extrêmes permet de mieux tenir compte de la réalité et des circonstances du cas particulier. Une pondération différente ne peut être faite qu'en cas de divergences importantes par rapport au schéma (RCC 1986, p. 244). Le cas échéant, le dossier sera soumis à l'OFAS avec une proposition. Afin de satisfaire à l'obligation de réduire le dommage, une personne qui s'occupe du ménage doit, de sa propre initiative, faire ce que l'on peut raisonnablement attendre d'elle afin d'améliorer sa capacité de travail (p. ex. en adoptant une méthode de travail adéquate, en faisant l'acquisition d'équipements et d'appareils ménagers appropriés, nos 1045 et 3045 ss). Elle doit mieux répartir son travail et avoir recours à l'aide des membres de sa famille dans la mesure habituelle. Si la personne ne prend pas de telles dispositions en vue de réduire son invalidité, il ne sera pas tenu compte, lors de l'évaluation de l'invalidité, de la diminution de la capacité de travail qui en résulte dans le domaine du ménage." Con sentenza non pubblicata 22 agosto 2000 nella causa G.C., _____, il TFA (I 102/00) ha avuto modo di nuovamente confermare la legittimità di queste direttive, in quanto il calcolo dell'invalidità ex art. 27 OAI deve essere effettuato valutando l'attività domestica secondo l'importanza percentuale delle singole summenzionate mansioni nelle circostanze concrete. 2.9. Chiamato ora a pronunciarsi sul contenuto dell'inchiesta domiciliare effettuata in 17 febbraio 2000, questo TCA non può non rilevare che, se da un lato nell'inchiesta è stata correttamente stabilita una ripartizione delle singole attività domestiche nel rispetto dei parametri di cui alla cifra marginale 3095 CII ed attribuendo un valore complessivo del 100% all'insieme dei lavori abituali svolti nell'ambito dell'economia domestica (cfr. consid. 2.7, 2.8), d'altro canto la valutazione percentuale degli impedimenti relativi a determinati settori d'attività operata dall'assistente sociale non può essere condivisa. Pur tenendo debitamente conto del fatto che, per gli assicurati coniugati si impone la presa in considerazione della ripartizione dei compiti e dei ruoli derivanti dall'obbligo di reciproca assistenza e cooperazione alla prosperità dell'unione coniugale consacrato dal diritto matrimoniale in vigore (art. 159 cpv. 2 e 3 e art. 163 CCS; Pratique VSI 3/1996, pag. 208; 117 V 197), la valutazione degli impedimenti relativi in particolare al settore d'attività "alimentazione" (pto. 5.2) e "spesa e acquisti diversi" (prto. 5.4) non appare giustificata sia alla luce delle circostanze accertate dall'inchiesta stessa, sia in considerazione delle valutazioni mediche versate agli atti. Per quanto riguarda il primo dei punti evocati, dall'inchiesta emerge in particolare che "il marito le prepara quanto le necessita sul piano di lavoro, apre i barattoli, bottiglie, ecc. in quanto l'assicurata non ha forza nelle mani. Non riesce ad alzare oggetti pesanti o scolare la pasta. Non riesce a piegarsi per prendere oggetti situati in basso oppure togliere pietanze dal forno. Cucina piatti semplici che non richiedono una lunga preparazione. Non mantiene mai a lungo la posizione eretta in quanto i piedi e la schiena le fanno molto male. Siccome non tutti i giorni riesce a preparare i pasti, i familiari le vengono in aiuto e la sostituiscono in questo compito come pure l'aiutano nel rigoverno dei piatti e nella pulizia del piano di lavoro. La signora _____ non riesce ad occuparsi personalmente delle pulizie del locale cucina, lavoro che viene regolarmente effettuato dalla figlia" (inchiesta pto. 5.2). Quo alle mansioni "spesa e acquisti diversi", l'assicurata risulta "molto limitata" e "fatica molto ad uscire di casa sia per i dolori che per il suo stato psichico. Non sopporta di stare in mezzo alla gente,

viene colta da capogiri, nausea e sudori freddi...può fare solo piccoli acquisti in quanto non riesce a portare pesi. La spesa vera e propria viene effettuata con il marito ma spesso non se la sente neppure di accompagnarlo. La signora _____ segnala inoltre difficoltà di concentrazione, smemoratezza, impossibilità di fare i conti e preparare i pagamenti che, prima della malattia, sbrigava personalmente " (inchiesta pto.5.4). Orbene, l'attribuzione di una percentuale d'impedimento del 40% al campo d'attività "alimentazione" e del 50% a "spesa e acquisti diversi" non appare giustificata e realistica. Infatti, se si considerano i tassi d'impedimento assegnati all'attività "pulizia dell'appartamento" (70%, punto 5.3) e alle mansioni "bucato confezione e riparazione indumenti" (80%, punto 5.5) - attività nelle quali l'interessata, a causa del danno alla salute di cui è portatrice, presenta notevoli limitazioni e viene sostituita dai familiari in misura quasi completa - non si vede per quale motivo, alla luce di quanto sopra rilevato, debba essere valutata in misura nettamente inferiore la percentuale di limitazione nelle mansioni di cui ai punti 5.2 e 5.4. In queste attività _____ viene infatti quasi interamente sostituita dai familiari (in particolare dal marito), i quali " collaborano in misura maggiore a quanto normalmente si potrebbe ritenere " (pto 5.2.) e nelle quali " l'autonomia dell'assicurata appare molto limitata " (pto. 5.4). Inoltre, dagli atti medici risulta che l'assicurata, a causa del suo stato di salute fisica e psichica, presenta notevoli limitazioni anche per " piccoli compiti domestici " (cfr. doc. AI _). Per quanto riguarda lo svolgimento di mansioni più pesanti - quali per esempio la "pulizia dell'appartamento" (pto. 5.3), in considerazione del fatto che per l'attività salariata di ausiliaria delle pulizie l'interessata è stata giudicata completamente inabile al lavoro, la percentuale d'impedimento ritenuta dall'assistente sociale (70%) non appare giustificata. Pur considerando i succitati obblighi dei familiari derivanti dal diritto di famiglia, una valutazione degli impedimenti nelle mansioni di pulizia in misura inferiore all'80% non appare nelle circostanze concrete realistica. Tutto ben considerato, a mente di questo TCA si giustifica nella specie l'attribuzione di un tasso di impedimento valutabile almeno al 60% per i campi d'attività di cui ai punti 5.2. e 5.4, e non inferiore all'80% per le mansioni di cui al punto 5.3, e ciò tenuto debitamente conto, alla luce delle circostanze concrete, sia dell'accertata non completa incapacità dell'assicurata in tali settori d'attività, sia del fatto che, come visto, per le persone coniugate deve essere preso in considerazione, nella misura abituale, l'aiuto fornito dai famigliari. Alla luce di quanto precede, all'assicurata deve essere riconosciuto un grado d'inabilità quale casalinga pari almeno al 60% e conseguentemente un grado d'invalidità per questa parte d'attività almeno del 45,6%. Considerato un (incontestato) grado d'incapacità al guadagno del 24% per la parte di attività lucrativa, il tasso complessivo d'invalidità di _____ è di oltre il 69%. L'assicurata ha quindi diritto ad una rendita intera d'invalidità a far tempo dal 1° aprile 1998.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.